

10ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 9 all'15 giugno 2013)

RAGAZZO, DICO A TE, ALZATI!

(Lc 7,11-17) In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

Incontrando il corteo funebre, Gesù, che si trova sul suo tragitto, è commosso dal pianto inconsolabile della madre. "Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: Non piangere". Due parole vere, di consolazione umana, che scaturiscono dal cuore colmo di misericordia dell'Uomo-Dio. Quale fiducia ci deve dare l'amore del Signore! Davanti alla nostra lotta per essere cristiani migliori, nella quale noi commetteremo talvolta degli errori e dei peccati, se questi ci fanno soffrire - come soffriva il cuore di quella madre -, il Signore avrà anche per noi misericordia. Dal canto nostro, dobbiamo imparare a guardarci intorno e ad accogliere le chiamate che Dio ci manda attraverso il nostro prossimo. Non possiamo vivere rinchiusi negli stretti limiti dell'egoismo, voltando le spalle alle situazioni di molte persone che hanno bisogno del nostro aiuto. Il giovane si alzò, e il suo corpo che era divenuto cadavere sentì che la vita scorreva nuovamente nelle sue vene. Capiterà lo stesso molto spesso nell'apostolato, perché il Signore è sempre disposto a rifare miracoli come quello di Nain: anime che "risusciteranno" alla vita cristiana. Quando Cristo passa tra gli uomini, se lo sappiamo portare con noi, molti occhi vedono di nuovo, molte orecchie ascoltano la parola di Dio e anime morte rinascono a una vita nuova per mezzo del sacramento della penitenza.



DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

30. "BENEDETTO SEI TU, SIGNORE"

Ricevendo il pane e il vino, colui che presiede pronuncia una preghiera di benedizione che si ispira direttamente alla benedizione ebraica che il padre di famiglia pronunciava all'inizio di ogni pasto, sul pane e sul vino: "Mangerai e ti sazierai e benedirai il Signore tuo Dio per tutto ciò che ti ha dato" (Dt 8,10). L'ebreo deve mangiare con "rendimento di grazie", perché ciò che mangia è il frutto della terra, ma la terra è data a Israele come pegno dell'Alleanza. Questa preghiera è stata dunque recitata anche da Gesù nell'ultima cena. Riprendendola, il presbitero continua la lode stessa di Gesù.

Prendiamo come esempio la preghiera sul pane: "Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna".

Con queste espressioni di benedizione manifestiamo la lode riconoscente ("benedetto") a Dio che ha creato l'universo. Quindi, specifichiamo che il pane è un dono della sua bontà, in quanto frutto della terra; ma, a differenza di altri frutti (quelli raccolti dalle piante), ha richiesto anche un lungo lavoro dell'uomo.

Il grano, prima di diventare pane, conosce un cammino di lavorazione fino alla cottura: così si salda il dono di Dio con la fatica dell'uomo, si ha la felice e feconda collaborazione. *Noi non abbiamo nulla da portare, se non quello che prima abbiamo ricevuto dal Signore.*

Tutto ci è dato, nulla ci appartiene in proprio, nella nostra povertà, però, possiamo fare a nostra volta dono di quello che ci è stato donato. Avviene, così, il continuo miracolo della misericordia divina: noi presentiamo il pane che sazia la fame del corpo, il Signore lo trasforma in un pane che è cibo di vita eterna.

La stessa preghiera, con l'opportuno adattamento, viene fatta sul vino. Prima, però, di pronunciare questa preghiera, colui che presiede aggiunge qualche goccia di acqua al vino che è nel calice e dice: "**L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana**". La nostra umanità (acqua) è congiunta al vino che è simbolo della divinità.

Nei doni portati all'altare c'è ora un "di più" che li impreziosisce di fronte a Dio: non solo vengono portati doni che sono frutto del lavoro e della fatica umana, ma noi stessi ci uniamo all'offerta di Cristo, che è offerta di se stesso al Padre per noi.



AVVISI PARROCCHIALI

QUALCHE DATO STATISTICO

In occasione della *Relazione Statistica* da inviare ogni anno in Curia, è stata effettuata una rilevazione abbastanza precisa della popolazione delle due parrocchie che, al 31 dicembre 2012, risultavano così composte:

ABBAZIA P.	abitanti	1.999
di cui	in comune di Villa del Conte	1.854
	in comune di San Martino di L.	145
nuclei famigliari	726	
di cui	in comune di Villa del Conte	676
	in comune di San Martino di L.	50
BORGHETTO	abitanti	867
di cui	in comune di San Martino di L.	649
	in comune di Santa Giustina in C.	137
	in comune di Villa del Conte	81
nuclei famigliari	292	
di cui	in comune di San Martino di L.	216
	in comune di Santa Giustina in C.	43
	in comune di Villa del Conte	33

♦**CHIUSURA ANNO PASTORALE:** martedì 11, alle 20.30, a Treviso. Invitati il nuovo Consiglio Pastorale e chi desidera partecipare. Partenza alle 19.45 da Borghetto (accordarsi per il trasporto).

♦**CAMPO ESTIVO 3ª MEDIA e SUPERIORI:** nella settimana che va dal 3 al 10 agosto (*giorni ancora da precisare*).

♦**DATE BATTESIMI:** domenica 30 giugno e domenica 1 settembre.

♦**GIUBILEI di MATRIMONIO:** **domenica 8 settembre**, alle **11.00** e **domenica 6 ottobre**, alle **9.30**. *Aperte le iscrizioni nelle sacrestie, dopo le Sante Messe.*

★ **ABBAZIA PISANI**

♦**RACCOLTA FERRO VECCHIO PRO SCUOLA dell'INFANZIA:** sabato 15 giugno. *Dovrebbe giungere nelle case un volantino con le informazioni. Se così non fosse, telefonate al 3403666325.*

♦**FESTA della TREBBIATURA:** sabato 22, alle 20.30, in Corte Benedettina, "Il siparietto" metterà in scena la commedia *Pompeo Ciapalacurta*. Domenica 23, al mattino, cottura del pane su forno a legna; nel pomeriggio trebbiatura del grano, bancarelle di vecchi mestieri, auto e trattori d'epoca, chiosco e gonfiabili.

♦**BENEDIZIONE AUTOMEZZI da LAVORO:** domenica 23, dopo la s. Messa delle 11.00, saranno benedetti tutti gli automezzi che servono per il lavoro (furgoni, camion, ecc...). **N.B.** Auto e veicoli "privati" saranno benedetti a settembre, durante la sagra.

★ **BORGHETTO**

♦**INCONTRO FRANCESCANE:** mercoledì 12, alle 15.00.

♦**BUSTE per l'OFFERTA della FAMIGLIA:** si può riconsegnarla o direttamente al parroco o nel cassettono o nei cestini. *Grazie.*



CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

✕ DOMENICA 9	X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	2ª settimana del Salterio
8.15 Abbazia	+ Zorzo Umberto e Severino; Ballan Sergio + Zorzo Severino e familiari + Favarin Antonio, Genoveffa e padre Sergio + Bonetto Lucia e Baccega Antonio + Ferronato Primo, Libera e Tarciso + Tonin Giovanni e Giovanna; Frasson Ada e Antonio + Telatin Carlo + Golfetto Vittorio + Vedelago Luigi	
9.30 Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Reginato Antonella + Salvalaggio Paolo, Salvatore, Gino e Gina+ famiglia Baldassa + Barichello Ubaldo, genitori, Anna e famiglia Stocco + Zandarin Bruna + Busato Luigi, genitori e fratelli + Golfetto Vittorio + Vedelago Luigi	
11.00 Abbazia	* <i>per la comunità</i> + famiglie Lupoli e Mazzon + Zanchin Rino, Giulio e Angela + Zanchin Luigino e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Tartaggia Iole + Marconato Giorgio + Squizzato Giuseppe e Vittoria + Pigatto Giuseppe, Bianca e Alice + Volpato Giovanni e Molena Sabrina + Zanchin Lino e familiari + Moro Giuseppina + Miotti Francesco, Barzi Savinia e figli + Golfetto Vittorio + Vedelago Luigi	
15.00 Borghetto	Vespri domenicali	
LUNEDÌ 10	beato Enrico da Bolzano, laico [MD]	
20.00 Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>	
MARTEDÌ 11	san Barnaba, apostolo [M]	
19.00 Abbazia	+ Stocco Giovanni e Graziella + Toniato Aldo e familiari	
MERCOLEDÌ 12	feria del Tempo Ordinario	
8.00 Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>	
9.00 Abbazia	+ Favarin padre Sergio (1° ann.) + Ferronato Emma e familiari	
GIOVEDÌ 13	sant'Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa [M]	
<u>20.00</u> Abbazia	s. Messa in via Commerciale + Zanchin Giuseppe, Amalia e familiari + Calderaro Giovanni + Volpato Giovanni e familiari	
VENERDÌ 14	feria del Tempo Ordinario	
8.00 Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>	
SABATO 15	feria del Tempo Ordinario	
18.00 Borghetto	+ Vilnai suor Sofia + Zorzo Arlindo e Amabile	
19.30 Abbazia	+ Vanzo Olinda e familiari + Geron Luigi, Maria e familiari + Ceron Pietro ed Evia + Marcon Antonio, Maria, Elvira, Gabriella e Pietro + Mattara Savino, Rosetta e Sara	
✕ DOMENICA 16	XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
8.15 Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Marcon Antonio, Maria e familiari	
9.30 Borghetto	* <i>per la comunità</i> * <i>per la famiglia Vanzo Danilo</i> + Casonato Cornelio, Maria; Parolin Pietro e Teodolinda + Vilnai Egidio e familiari + Campigotto Gelindo, Carmela e Giuliana + Zanella Antonietta + Caeran Angelo e genitori + Busato Luigi, Bernardo e Rina	
11.00 Abbazia	* <i>per la comunità</i> + Pallaro Guerrino + Volpato Giovanni, Sante e Luigia + Zanchin Lino e familiari + Stocco Dino + Mazzon Gino e Amabile + Pallaro Alfonso, Italia, Gregorio, Adolfo e Silvestro + famiglia Pioletto + Antonello Barbara	
15.00 Borghetto	Vespri domenicali	

GLI ORARI DELLE VARIE CELEBRAZIONI PER MOTIVI DI OPPORTUNITÀ PASTORALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI.

L'ISCRIZIONE DELLE UFFICIATURE PUÒ ESSERE FATTA IN CANONICA OPPURE IN SACRESTIA, AL TERMINE DELLE SANTE MESSE.
IL FOGLIETTO VIENE STAMPATO IL VENERDÌ MATTINO. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO.